



DELIBERA n. 23 - PROGETTO AUTONOMIA A.S. 2019-2020

Il Collegio docenti del I.I.S. C. CANIANA, riunito in data 14 giugno 2019,

DELIBERA

di suddividere l'anno scolastico 2019-2020 in due periodi secondo la seguente scansione:

- primo periodo da mercoledì 11 settembre 2019 a sabato 21 dicembre 2019;
- secondo periodo da martedì 7 gennaio 2020 alla fine delle lezioni, lunedì 8 giugno 2020.

Relativamente al primo periodo, tutte le operazioni di valutazione e registrazione delle valutazioni devono avvenire entro il **21 dicembre 2019**. I docenti forniranno indicazioni per lo studio e l'esercitazione durante le vacanze natalizie, in particolare rivolte agli studenti che hanno manifestato incertezze e difficoltà nell'apprendimento.

Gli scrutini si svolgeranno a partire da mercoledì **8 gennaio 2020**.

Entro domenica **5 gennaio 2020** i docenti dovranno inserire, nell'apposita sezione del registro elettronico, le proposte di voto e di iscrizione alle attività didattiche integrative di recupero. La partecipazione alle attività di recupero potrà eventualmente essere confermata al termine delle attività di riallineamento, nel corso del mese di gennaio.

La **prima udienza generale è programmata mercoledì 18 dicembre 2019**.

Mercoledì 18 marzo 2020 si conclude l'interperiodo. Entro mercoledì 18 marzo i docenti devono raccogliere un numero congruo di valutazioni, secondo quanto indicato nella delibera sulla valutazione e tenuto conto delle decisioni assunte nelle aree disciplinari, nonché registrare gli esiti delle attività di recupero.

I Consigli di classe (componente docenti) - convocati da mercoledì 18 marzo - individuano, alla luce dell'analisi delle valutazioni raccolte, gli studenti che presentano situazioni problematiche. Le famiglie interessate riceveranno una lettera di informazione e di convocazione da parte del docente coordinatore.

La **seconda udienza generale è programmata lunedì 23 marzo 2020**.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E INTEGRAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

L'organizzazione degli interventi di sostegno e integrazione didattico-educativa è regolamentata dal D.M. 80/2007 e dalla O.M. 92/2007.

Vanno altresì recepite le indicazioni contenute nel D. Lgs. 61/2017 e nel relativo Regolamento D.l. 92/2018 di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale.

PAUSA DIDATTICA

Alla luce delle esperienze compiute, si conferma la possibilità di prevedere una pausa didattica alla ripresa delle lezioni dopo le vacanze natalizie, di norma di due settimane, comunque commisurata ad altre tipologie di interventi eventualmente messi in atto. Al riguardo, si stabilisce che:

- è utile sperimentare, se possibile, la coincidenza tra pausa didattica e stage lavorativo per gli studenti senza gravi difficoltà di apprendimento; a tal fine, il Consiglio di classe può

decidere di posticipare la pausa didattica, che dovrà comunque concludersi entro la metà di febbraio;

- l'efficacia della pausa didattica dovrà essere valutata raccogliendo indicatori sia qualitativi che quantitativi.

INTERVENTI IN ITINERE

- Avvalendosi delle risorse potenziate dell'organico dell'autonomia, eventualmente in recupero delle ore dell'alternanza scuola lavoro, i docenti possono gestire interventi di sostegno e integrazione didattica, rivolti anche a piccoli gruppi di studenti, da svolgersi in sesta ora, all'inizio del pomeriggio (*sportelli help*) o comunque in itinere, anche dividendo il gruppo classe; tali attività possono riguardare le classi quinte, anche in preparazione dell'esame di Stato (ad esempio per un sostegno nella progettazione della prima parte del colloquio). Tali interventi sono deliberati dai Consigli di classe.
- I docenti possono effettuare in orario extrascolastico, d'intesa con i Consigli di classe interessati, o con la propria area disciplinare nel caso di interventi interclasse, corsi di riallineamento, integrazione didattica e sostegno, pianificandoli in accordo con la dirigenza e prevedendo eventualmente il recupero (di parte) delle ore dell'alternanza scuola-lavoro.
- Il recupero (di parte) delle ore dell'alternanza scuola-lavoro può essere pianificato in accordo con la dirigenza e tra i docenti interessati, programmando attività di compresenza per gestire una didattica per gruppi.
- All'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente del secondo periodo, per le classi seconde dei nuovi professionali si sperimenterà la didattica per classi aperte, costituendo gruppi di studenti per livelli, con precedenza alle materie dell'area generale, al fine di organizzare le attività di riallineamento e sostegno previste dalle delibere di ammissione alla classe seconda e dalle revisioni dei PFI.

STUDIO POMERIDIANO ASSISTITO ("DOPOSCUOLA")

L'Istituto sostiene e promuove l'attività pomeridiana di studio assistito per gli studenti che necessitano di interventi di sostegno all'apprendimento.

INTERVENTI AL TERMINE DEL PRIMO PERIODO E DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Agli interventi predisposti (corsi di recupero) vengono indirizzati gli studenti che presentano insufficienze gravi, per un massimo di due corsi; per le situazioni di insufficienza non grave/incertezza si utilizzano le attività di riallineamento e gli interventi in itinere o in sesta ora.

Il numero dei corsi sarà fissato sulla base delle risorse annualmente stanziare.

- La scuola organizza nelle prime settimane del secondo periodo corsi della durata di norma di 6-8 ore. Le discipline per le quali sono attivati i corsi sono di norma, per tutti gli indirizzi, italiano, inglese, matematica, chimica, fisica.
- Dopo lo scrutinio di giugno vengono organizzati corsi della durata di norma di 8-10 ore per le medesime discipline.

Le **assenze** degli studenti devono essere **giustificate**.

L'art. 13 punto d) del D. Lgs. 62/2017 stabilisce l'ammissione all'esame di stato per gli studenti che hanno conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ogni disciplina, o con motivazione del Consiglio di classe nel caso di una insufficienza. **Per le classi quinte** quindi, al fine di contenere il numero delle non ammissioni, assumono un particolare rilievo gli interventi in itinere e durante la pausa didattica.

Per gli interventi previsti al termine del primo periodo e dell'attività didattica, i dipartimenti disciplinari verificano la disponibilità dei docenti dell'Istituto ad assumerne l'incarico (in assenza, ci si rivolgerà a docenti esterni) e definiscono i gruppi degli studenti.

Il docente che effettua gli interventi compila il registro. Alla fine del corso, il docente titolare ne valuta l'esito attraverso una prova di verifica.

La valutazione dell'esito degli interventi integrativi deve essere effettuata per tutti gli studenti che nella pagella del primo periodo presentano una o più insufficienze (anche per quelli per cui sono stati effettuati interventi in itinere). Per tale valutazione è possibile utilizzare anche le prove predisposte per il percorso curricolare. Il docente deve riportare sul registro personale l'esito della/e verifica/che con cui ha valutato il recupero dell'apprendimento.

La registrazione degli esiti degli interventi attivati dopo il primo trimestre dovrà avvenire di norma entro il **mercoledì 18 marzo 2020**. I dati inseriti dai docenti saranno visualizzabili dalle famiglie tramite il canale del registro elettronico ed eventualmente potranno essere trasmessi con comunicazione scritta.

Al termine dell'anno scolastico, i docenti consegneranno:

- in busta sigillata la prova di recupero per gli studenti con giudizio sospeso, contenente anche le prove personalizzate per gli studenti con PEI e PDP.
- in busta aperta una o più schede di facsimile della prova di recupero.

Ciò al fine sia di orientare gli studenti e i docenti conduttori dei corsi di recupero, sia di costituire un interessante repertorio di prove di verifica, utili anche come test orientativi per studenti che chiedessero l'ammissione ad anno in corso o la partecipazione a esami integrativi o di idoneità.